Starting at the Visitor Centre for the Cellina Gorge Reserve (in Ponte Antoi), head towards the dam on Lake Barcis. Just before you reach the dam, you will arrive at the start of a path that ascends through the beech woodlands to the Pozzo della Pioggia (rain well) and onto the first vantage point . This vantage point comprises a cantilevered metal structure, and is a good place to get to grips with the origins and evolution of Cellina Gorge, which has been carved away by the erosive powers of water over the millennia. The trail continues along the wooded ridge until it reaches the second vantage point on a rocky spur. From here, you can see the shape of the gorge and a carriageway that was built and used during the 20th century (Vecchia strada della Valcellina). From this point, the trail proceeds, close to the ridge, along a more forgiving slope. It passes through woodlands home to boulders and hollows, until it reaches the highest point of the Dint, where the third vantage point is located. Here, a steel tower offers 360-degree views of the pre-Alpine valley system of Andreis and Barcis, and the gorge. The path descends along the beech woodlands until it meets a road. Follow the signs on this road for the visitor centre, which leads up to the Forcella del Dint (Dint Saddle), before descending back to the trail's starting point.

PSR 2014-2020 | PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

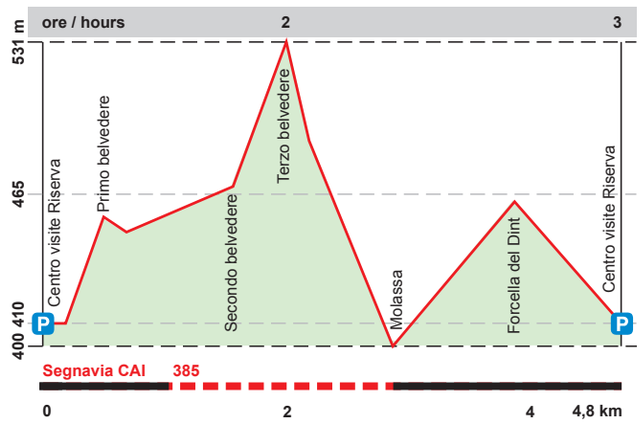
Bosco di Faggio / *Beech forest*

#ibuonimotivi
Progetto "DoloMitiche" Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SCHEDA PERCORSO / *PATH TAB*

COMUNE *VILLAGE*	Barcis
PARTENZA *STARTING POINT*	Centro visite Riserva Naturale Forra del Cellina *Visitors Center Natural Reserve of the Cellina gorge*
ARRIVO *ARRIVAL POINT*	Centro visite Riserva Naturale Forra del Cellina *Visitors Center Natural Reserve of the Cellina gorge*
PERIODO CONSIGLIATO *RECOMMENDED PERIOD*	Marzo-Ottobre *March-October*
TEMPO DI PERCORRENZA *APPROXIMATE WALKING TIME*	3-4 ore *3-4 hours*
PUNTI DI APPOGGIO *SUPPORT POINTS*	Assenti *None*

PERCORSO ALTIMETRICO E SEGNAVIA CAI
PATH ELEVATION AND CAI DIRECTIONS



15

SENTIERO DEL DINT

ESCURSIONE SEMPLICE PER TUTTI
EASY EXCURSION FOR EVERYONE

RISERVA NATURALE FORRA DEL CELLINA

RISERVA NATURALE FORRA DEL CELLINA

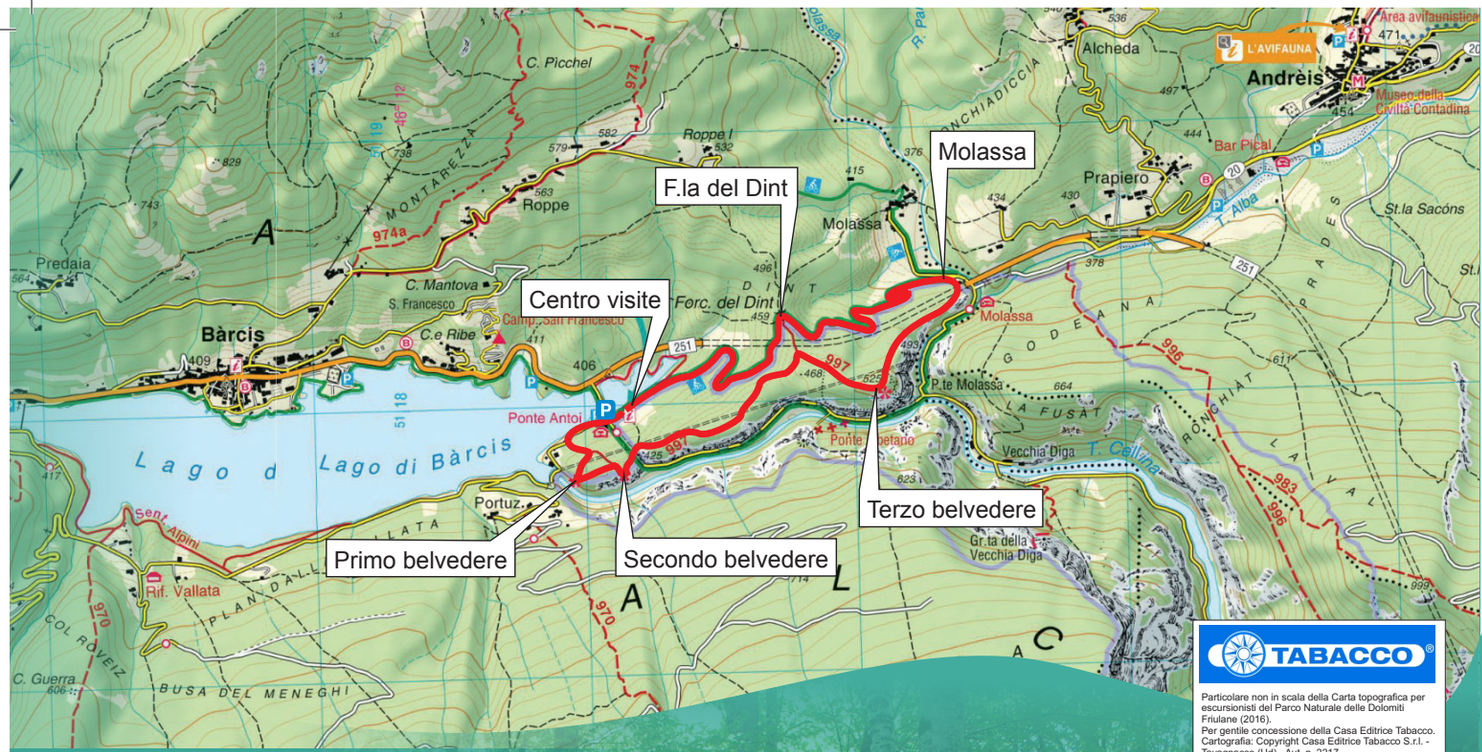
/dolomitifriulane
/dolomitifriulane
/parcoDF
/DOLOMITIFRIULANEPARK

www.parcodolomitifriulane.it

SENTIERO DEL DINT

Il sentiero del Dint segue il crinale che separa la aperta conca di Barcis con il suo lago dai canyons (forre) dei torrenti Cellina e Molassa. Lungo il percorso si trovano dei punti di osservazione (belvederi) e siti rappresentati descritti da pannelli.

The Dint Trail follows the ridge that separates the open Barcis basin and lake from the gorges (forre) containing the Cellina and Molassa streams. There are several observation points (belvederi) along the way, in addition to points of interest accompanied by information panels.



TABACCO

Particolare non in scala della Carta topografica per escursionisti del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane (2016).
Per gentile concessione della Casa Editrice Tabacco.
Cartografia: Copyright Casa Editrice Tabacco S.r.l. - Tavagnacco (Ud) - Aut. n. 2217.

Non-scale detail of the topographical hiking map of the Friulian Dolomites Nature Park (2016).
Courtesy of the Tabacco Publishing Company.
Cartography: Copyright Tabacco Publishing Company S.r.l. - Tavagnacco (Ud) - Aut. 2217.

Panorama Forra del Cellina / *Cellina gorge panorama*

Belvedere / *Lookout*

Dal Centro visite della Riserva Forra del Cellina (località Ponte Antoi) ci si dirige verso la diga del lago di Barcis, giungendo, poco prima della stessa, all'imbocco del sentiero che risale il bosco di faggio fino al Pozzo della Pioggia (pozzo carsico) e, successivamente, al Primo belvedere. Questo belvedere è costituito da una struttura metallica a sbalzo, ed offre la possibilità di comprendere l'origine e l'evoluzione del grande canyon del Cellina, scavato dalla forza erosiva delle acque nel corso dei millenni. Il percorso prosegue seguendo il crinale boscato fino a raggiungere il Secondo belvedere, situato su uno sperone roccioso da cui è possibile osservare l'andamento della forra e la presenza della strada carrozzabile costruita e poi utilizzata nel corso del ventesimo secolo (Vecchia strada della Valcellina). Da questo punto l'itinerario si sviluppa sempre in prossimità del crinale, procedendo dove il versante è più agevole, passando attraverso la boscaglia caratterizzata dalla presenza di blocchi rocciosi e di avvallamenti (doline), fino a pervenire al punto più alto del Dint, dove si trova il Terzo belvedere, dove una torretta in acciaio consente una visione a 360 gradi sul sistema vallivo prealpino di Andreis e Barcis e sulla forra. Il sentiero ora scende lungo il bosco di faggio fino a intercettare la strada che, seguendo le indicazioni per il Centro visite, conduce con una salita alla Forcella del Dint, per poi discendere a raggiungere il punto di partenza dell'itinerario.